

## L'AntiDiplomatico

Feb 27

L'Unione Europea bannerà RT e Sputnik. "Non permetteremo più che diffondano le loro bugie". Ursula Von Der Leyen



L'Ungheria non invierà armi all'Ucraina - il Primo Ministro Orbán

Dopo l'annuncio dell'imposizione di sanzioni contro Mosca da parte di Stati Uniti, Canada e diversi paesi europei. La Banca centrale russa ha assicurato che fornirà continuamente alle banche liquidità, oltre a contanti in rubli, e adotterà una serie di misure per resistere all'impatto delle sanzioni imposte. Ha anche indicato che il sistema bancario russo è stabile, con "riserve di capitale e liquidità sufficienti per funzionare senza intoppi in qualsiasi situazione". Tutti gli account dei clienti sono protetti e disponibili in ogni momento. Infine, ha sottolineato che tutti i servizi bancari sono disponibili come di consueto. Anche le carte di credito di tutte le banche in Russia continuano a funzionare normalmente. (RT)

"La Cina ha offerto alla Russia, esclusa dal circuito Swift, la partecipazione al proprio circuito di pagamenti alternativo Cips. Inoltre, la Cina ha tolto i tetti all'import di grano dalla Russia. Infine, la Cina in sede Onu si è astenuta, insieme a India e Emirati arabi uniti, riguardo alla mozione di condanna della Russia. Nè forse è un caso che la rottura con gli Usa e la Nato sull'Ucraina si sia verificata dopo l'incontro tra Putin e Xi Jinping, all'inizio delle Olimpiadi. In concomitanza con quell'incontro, sono stati stipulati numerosi contratti di fornitura di materie prime energetiche russe alla Cina, tra cui quella di gas, che prevederebbe, per quanto riguarda i pagamenti, l'uso dell'euro al posto del dollaro. Appare evidente che la Russia è tutt'altro che isolata a livello internazionale."

Domenico Moro

# Swift e Banca centrale russa. Specchietti per le allodole e misure reali

[scenarieconomici.it/swift-e-banca-centrale-russa-specchietti-per-le-allodole-e-misure-reali/](https://scenarieconomici.it/swift-e-banca-centrale-russa-specchietti-per-le-allodole-e-misure-reali/)

February 27, 2022

Febbraio 27, 2022 Giuseppina Perlasca



Dopo le ultime vicende, sabato scorso le nazioni europee insieme agli Stati Uniti hanno rilasciato una dichiarazione congiunta in cui annunciano le seguenti misure economiche restrittive:

- forzare l'espulsione di "banche russe selezionate" dal sistema di messaggistica SWIFT: "Ciò farà sì che queste banche siano disconnesse dal sistema finanziario internazionale e danneggino la loro capacità di operare a livello globale".
- Impegnarsi a imporre "misure restrittive che impediranno alla Banca centrale russa di dispiegare le sue riserve internazionali in modi che minano l'impatto delle nostre sanzioni".
- Impegnarsi ad "agire contro le persone e le entità che facilitano la guerra in Ucraina" adottando misure per limitare l'acquisizione della cittadinanza attraverso i cosiddetti passaporti d'oro, che consentono ai russi facoltosi legati al governo russo di diventare cittadini di altri paesi
- Impegnarsi a lanciare "una task force transatlantica che garantirà l'effettiva attuazione delle nostre sanzioni finanziarie identificando e congelando i beni delle persone e delle società sanzionate che esistono all'interno delle nostre giurisdizioni".

- Rafforzamento o coordinamento contro la disinformazione e altre forme di guerra ibrida.

Lo SWIFT è lo specchietto delle allodole: Gazprom bank viene esclusa per cui la principale fonte di reddito della Russia dall'export, e di rifornimento energetico europeo, è esclusa. La misura realmente impattante è quella relativa alla Banca centrale.

Mosca si è vantata di riserve in valuta estera e oro intono a circa 600 miliardi di dollari, di cui il 23% in oro e il 16% in dollari USA. Però, a parte l'oro, non dobbiamo pensare a enormi casseforti piene di banconote, tipo Paperon de Paperoni. una parte è detenuta cash, per le operazioni di cambio, ma il grosso è costituito da conti in dollari e in altre valute. Nel momento in cui vieto o limito le vendite di queste valute le trasformo in nulla. Inoltre le transazioni possono essere seguite, soprattutto quelle di grosse dimensioni: se la banca centrale cercasse di movimentarle tramite banche centrali terze (India, Cina e Brasile) la FED e la BCE se ne accorgerebbero. Paradossalmente, almeno sino a fine 2020, le riserve in Yuan non erano particolarmente alte, anzi erano calanti. Ecco spiegato il boom di export energetico verso la Cina. Anche l'oro non può essere buttato sul mercato in grandi quantità senza conseguenze sul prezzo e passando inosservati. Comunque sono misure che richiedono tempo, e quello è il vero terreno di scontro.

---

---